VERSO LA CONCLUSIONE IL PROCESSO IMMOBILIARE - ESPRESSO

Forse il Tribunale riuscirà a svelare il mistero delle inchieste al Comune

Citato Ceroni, che scrisse sul "Messaggero" un articolo in proposito - Natoli documenta l'irrisorio ammontare dei contributi di miglioria riscossi dall'Amministrazione capitolina

Con l'udienza di ieri, il processo intentato dall'Immobiliare contro il settimanale radicale Espresso *per lo scandalo sulle aree edificabili di Roma, si è avviato verso la sua conclusione. Si prevede che al più tardi lunedì prossimo, chiuso il dibattimento, abbia inizio la discussione.*

Ieri ha deposto il compagno Aldo Natoli. Egli è rimasto sulla pedana dei testimoni per l'intera udienza rispondendo alle domande del Tribunale, della Difesa e del P. M. relativamente ai contributi di miglioria.

Allo spirare dell'udienza si

CONTINUA LA BATTAGLIA — Il compagno Natoli, che iniziò nel 1954 la battaglia contro il monopolio delle aree, ha deposto di nuovo ieri al processo Immobiliare - «Espresso»

e assistito a un imprevisto colpo di scena con la lettura di un articolo del Messaggero. *L'articolo, esibito dalla Difesa, fu pubblicato tempo fa e verte sulle inchieste al comune nei confronti di funzionari del Campidoglio; in esso si dà notizia di 783 provvedimenti disciplinari adottati nei confronti di un gruppo di dipendenti del comune.*

Indirettamente, l'articolo indica tra i colpiti dal provvedimento disciplinare, l'ing. Guerrieri, nome notissimo alle cronache di questo processo. Il giornale si riferisce al Guerrieri, implicitamente, senza farne il nome.

La copia del giornale, esibita dalla Difesa, ha vivamente interessato il P.M. dott. Corrias, il quale è immediatamente scattato chiedendo che sia citato il collega Guglielmo Ceroni, consigliere comunale d.c., che firmò l'articolo apparso sul Messaggero. *La richiesta è stata accolta dal Tribunale. Questa mattina il collega Ceroni salirà sulla pedana dei testimoni.*

Come si vede, la causa entra, con la citazione del Ceroni, in una fase nuova che potrebbe essere determinante circa l'esito della movimentata vertenza.

Alle 9,30 l'on. Aldo Natoli viene chiamato sulla pedana dei testimoni.

L'avv. Battaglia chiede di potere interrogare il testimone sui contributi di miglioria e Natoli inizia la sua deposizione, attentamente seguito dai giudici e dal folto pubblico che gremisce l'aula.

NATOLI: *Nel dopoguerra si è avuta l'urbanizzazione di vaste zone della città non atte alla costruzione, dentro e fuori del Piano Regolatore. I pubblici poteri hanno speso centinaia di miliardi per questa urbanizzazione. Ingentissimo è stato l'impegno finanziario del Comune.*

Il teste continua osservando che gli investimenti determinarono un enorme incremento patrimoniale di privati, e che la legge prevede, a questo proposito, una rivalsa. Per Roma la legge relativa ai contributi di miglioria tende ad esigere dal 30 al 50% dell'incremento patrimoniale. Il compagno Natoli aggiunge che nella sua attività di consigliere comunale si occupò del modo come venne applicata la legge dei contributi di miglioria. Ed eccoci alle sensazionali scoperte

50-70 miliardi

NATOLI (continuando a deporre): *L'assessore Storoni in una sua ben nota relazione al Consiglio comunale, calcolò che l'incremento patrimoniale oscillasse dai 50 ai 70 miliardi all'anno. Ebbene, il Comune applicava la legge in misura irrisoria. Permettetemi di citare alcune cifre: gli investimenti erano giunti a centinaia di miliardi; gli incrementi patrimoniali determinati da quegli investimenti erano stati calcolati da Storoni, come ho detto, dai 50 ai 70 miliardi all'anno; in sei anni il Comune accertò solo un miliardo e 171 milioni; sotto la voce «contributi di miglioria» furono introitati soltanto 91 milioni 79.372 lire!*

P. M.: *Da che cosa dipendeva questa mitezza negli accertamenti e negli incassi effettivi?*

NATOLI: *Ritengo che chi aveva il dovere di applicare la legge relativa ai contributi di miglioria, non abbia adempiuto a questo dovere. L'assessore Storoni aveva parlato degli incrementi patrimoniali dando le cifre che ho riferito nella seduta del 22-12-1953. Io feci il rilievo già ricordato circa le responsabilità di chi doveva applicare la legge, in Consiglio comunale nel febbraio 1954. Calcolai con molta prudenza (nelle cifre di Storoni forse c'era un po' di esagerazione) che anche riducendo quell'incremento annuale a 30-35 miliardi l'anno, si sarebbe potuto, in obbedienza alla legge, effettuare un accertamento — dico accertamento e non riscossione — di 10-15 miliardi all'anno.*

A questo punto il testimone esibisce un interessante specchietto che riguarda i contributi di miglioria imposti dal Comune dal 1948 in poi. Il tribunale acclude lo specchietto agli atti.

BATTAGLIA: *Questa singolare mitezza nei confronti dei contributi era dovuta a negligenza o a dolo?*

NATOLI: *Ritengo che l'ufficio «contributi di miglioria» della III ripartizione fosse attrezzato in modo deplorevole. Ma bisogna chiedersi: «perchè era organizzato in questo modo?».*

Dopo aver posto questo interrogativo inquietante, il teste aggiunge che non è in grado, però, di dire nulla di specifico circa episodi concreti di corruzione con nome e cognome degli eventuali corrotti. Si ha in definitiva la netta impressione che una mitezza tanto sconcertante nei confronti di contribuenti cospicui non potesse verificarsi al di fuori di un vistoso atto di corruzione. Ma non emerge il caso specifico.

PES.: *Può dirci qualche cosa sull'Immobiliare?*

NATOLI: *Desidero prima di ogni cosa dichiarare che i motivi per cui non si applicò la legge sui contributi di miglioria devono farsi risalire a massicce pressioni degli interessati. Per quanto riguarda la SGI, in una seduta del Consiglio comunale citai alcuni casi tipici dell'incremento di valore nelle zone di Monte Mario, dove opera la Immobiliare. Posso dire che il valore dei terreni, in quelle zone, aumentò, in poco tempo, di cinque, sei e anche dieci volte. In una seduta del novembre 1953 dissi al Consiglio che la SGI possedeva terreni a Monte Mario per una superficie di circa 80 ettari. Potei rilevarlo da un certificato catastale, rilasciato nel 1952.*

Chiesi, allora, al Comune di avere un prospetto dei contributi di miglioria accertati, dal '45 al '55 nei confronti della SGI. Rilevai che la misura dell'accertamento era irrisoria. Basti pensare che lo accertamento comunale calcolava un incremento di valore, in quei terreni, inferiore alle duemila lire a metro quadro. E il contributo richiesto alla SGI era di 800 lire al metro!

Il teste parla con serenità

VERRA' A DEPORRE — L'ing. Samaritani, dell'Immobiliare, esce dal Palazzo di Giustizia. Forse stamani deporrà in Tribunale

e precisione, seguito attentamente dal presidente Surdo, che, di volta in volta, con l'aiuto dello stesso Natoli, detta al cancelliere Pilusi. Ascoltiamo così un'altra interessante precisazione del compagno Natoli. Dal '48 al '53 la SGI era stata quasi lasciata in pace a Monte Mario a fare tutto quello che voleva e a versare (quando non si opponeva facendo ricorso a tutti i mezzi che la legge consentiva) irrisori contributi. Nel 1953, dopo la battaglia dell'opposizione in Consiglio comunale a proposito della famosa deliberazione per i lavori a Monte Mario, l'incremento del valore in quella zona fu calcolato nella misura di 20 000 lire al metro quadrato. Da duemila a 20.000 lire il salto era notevole'

NATOLI: *Rilevo che tali accertamenti, in misura dieci volte maggiore rispetto ai volte maggiore rispetto ai precedenti, furono dovuti ai rilievi mossi dall'Opposizione nelle sedute consiliari del novembre 1953.*

Le corruzioni

Sono le 11,30 quando la Difesa passa al tema delle corruzioni.

OZZO: *Il teste Natoli, insieme con il consigliere Gigliotti, presentò, nel febbraio 1956, una mozione in Campidoglio per avere notizie su una inchiesta disciplinare alla V ripartizione? Che fine ha fatto quella mozione?*

NATOLI: *Nella mozione si chiedeva che il Comune facesse causa al settimanale* Espresso *per le accuse dallo stesso lanciate contro di esso (processo, come si sa, imbastito invece sulla querela dell'ing. Gualdi presidente della SGI che ha dato vita all'attuale vicenda giudiziaria). Se il Comune non intendeva querelarsi, si diceva nella mozione, si poneva allora, l'esigenza di indagare se le accuse mosse dal settimanale contro determinati ambienti comunali rispondessero o meno a verità. A questo proposito si chiedeva la nomina di una commissione consiliare per svolgere l'indagine. La mozione non fu mai discussa nonostante il sindaco si fosse impegnato pubblicamente di discuterla entro la fine di marzo.*

Il compagno Natoli a questo proposito, precisa che, nell'ultima seduta del Consiglio (quella tempestosissima in cui si discusse sul progetto dell'albergo Hilton), egli aveva chiesto, come pregiudiziale, che prima di discutere dell'Hilton si desse risposta alla sua mozione. Rebecchini si oppose e con il sostegno della sua maggioranza riuscì a sormontare la pregiudiziale.

La mozione di Natoli

L'udienza viene sospesa per un quarto d'ora, ma il teste non è licenziato. Altre domande gli saranno rivolte alla ripresa.

Alle 12,30, Natoli ritorna sulla pedana.

P.M.: *E' venuto a conoscenza di una interrogazione Corsanego relativa ad un'inchiesta alla V ripartizione del Comune?*

NATOLI: *Ricordo che quella interrogazione coincise con la mozione da me presentata insieme con il collega Gigliotti.*

P.M.: *Seppe che l'inchiesta riguardava, oltre che l'ing Magri, anche altri funzionari del Comune?*

NATOLI: *Il 23 luglio di quest'anno presentai con Gigliotti un'interrogazione su questo argomento. Ed ebbi una risposta che definisco elusiva. Mi si invitò, in sostanza, a prendere conoscenza degli atti relativi ai quesiti che ponevo.*

Eccoci al colpo di scena di cui è detto. Natoli precisa che fu indotto a presentare l'interrogazione da quanto egli aveva letto su un giornale circa provvedimenti disciplinari presi senza che il Consiglio comunale nulla sapesse di preciso in proposito. E viene così precisato che il consigliere comunale, Natoli, mentre un giornale («Il Messaggero») si diffondeva (con discrezione e genericamente) su numerosi provvedimenti disciplinari in Comune, era all'oscuro di tutte queste cose. Si trattava (secondo quella pubblicazione) di ben 783 provvedimenti, di cui i consiglieri comunali (almeno quelli dell'Opposizione per non dire dei «Corsanego» di questa nuova edizione del Consiglio, cioè di democristiani tenuti anch'essi allo oscuro) non hanno saputo nulla di preciso.

L'udienza volge al termine. Ma nel finale emergono altre circostanze di notevole interesse. «Il Messaggero» ha scritto un articolo su un'inchiesta in corso per una costruzione abusiva a S. Sebastianello (Trinità dei Monti). Su questa costruzione il compagno Natoli ricorda e risponde, a domanda del P.M., che egli presentò, forse nel 1954, un'interrogazione. La risposta, a quel che il teste ricorda, fu che si era aperta un'inchiesta. Poi, non se ne seppe più nulla. Ne scrive, adesso il giornale.

NATOLI: *Credo che l'Amministrazione comunale sia stata molto riservata sulle inchieste alla V ripartizione e il Consiglio comunale non abbia mai saputo nulla di queste inchieste. Nemmeno di quella dell'ing. Guerrieri.*

OZZO: *Di cui parla questo giornale, pur se indirettamente* (L'avvocato della Difesa agita la copia del «Messaggero»).

P.M.: *Chiedo che si avanzi richiesta all'ufficio personale del Comune perchè si abbiano ragguagli circa la eventuale inchiesta nei confronti di Guerrieri. Per quale ragione è stata fatta e quali risultati ha raggiunto. E se si sono fatte altre inchieste su funzionari della Divisione urbanistica.*

BATTAGLIA: *Noi ci associamo.*

Siamo giunti al termine dell'udienza. Viene avanzata la richiesta di citare il collega Guglielmo Ceroni e la richiesta, come si è detto, è accolta dal tribunale.

Prima di essere licenziato il compagno Aldo Natoli chiede che sia messa a verbale una sua precisazione circa alcuni apprezzamenti fatti dall'avv. Augusto Addamiano nella sua deposizione. Come si ricorderà le cose dette da Addamiano riguardavano una presunta reticenza del compagno Natoli nella lotta condotta in Comune sugli scandali edilizi. Chiede anche, se il tribunale lo ritiene opportuno, che Addamiano sia chiamato a confronto con lui per contestare le affermazioni fatte da Addamiano stesso.

Il P.M. chiede la parola e precisa che la deposizione di Addamiano si basava su presunte confidenze dell'ex consigliere Corsanego. Il Corsanego nel confronto con Augusto Addamiano ha dichiarato che gli apprezzamenti su Natoli non erano stati da lui formulati. Quindi il caso può considerarsi chiuso.

L'udienza è tolta. Si tornerà questa mattina per ascoltare il teste Guglielmo Ceroni e probabilmente anche il dott. Samaritani della Immobiliare.

GASTONE INGRASCI'

Reduce dagli USA la Banda dei carabinieri

Oggi giungerà a Napoli, proveniente da New York a bordo del piroscafo «Biancamano», la banda dell'Arma dei carabinieri, reduce da una *tournée* di concerti svolti nelle maggiori città degli Stati Uniti. La banda si compone di 106 scettissimi esecutori ed è diretta dal maestro capitano Domenico Fantini.

Sono stati eseguiti 42 concerti in altrettante città, fra cui New York, Cincinnati, Filadelfia, Washington, Boston, Chicago, Detroit ed ovunque il successo è stato strepitoso. Il complesso, per la sua efficienza artistica e per il pregio dei suoi programmi, si è imposto all'ammirazione del pubblico e della critica più severa.

Il 12 ottobre il complesso ha partecipato a New York alla tradizionale parata del Columbus Day, suscitando commosso entusiasmo.

Il giorno successivo ha eseguito un concerto nella «Carnegie Hall». Particolare significato ha avuto la lettera del Presidente Eisenhower il quale, assente da Washington quando la banda vi si esibì il 18 ottobre, ha espresso il suo rincrescimento per non aver potuto assistere al concerto.

La banda giungerà a Roma questa sera alle 23,45.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Sfratto all'ICP

Giulio Centanni abita in una casa dell'ICP con i quattro figli e la moglie. L'11 dicembre prossimo dovrà lasciare l'alloggio e non sa dove andare ad abitare. Ci ha inviato una lettera nella quale chiede di lanciare un appello ai lettori perchè lo si aiuti a superare il triste momento che sta vivendo. Chi desidera aiutarlo può rivolgersi alla nostra redazione.

I FORTUNATI DELLA DOMENICA — Con un sistema da 6.400 lire ideato dal fruttivendolo Nicola Montagna, sei romani hanno totalizzato domenica un 13 e tre 12. Nella foto alcuni dei vincitori: Nicola Montagna, Alfredo Baiocchi e Pietro Pelosi

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi martedì 4 dicembre (336-28) S. Barbara. Il sole sorge alle ore 7,47 e tramonta alle 16,30 - Le ricorrenze. 1758 muore Luigi Galvani, scienziato bolognese; 1944 le formazioni partigiane liberano Ravenna e Forlì Corsini.

— Bollettino demografico: Nati: maschi 54; femmine 47. Morti: maschi 23; femmine 17. Matrimoni 38. Nati morti 1.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 3,9; massima 15,2.

VI SEGNALIAMO:

— TEATRI: «Otello» al Quirino; «Sei storie da ridere» all'Arlecchino.

— CINEMA: «Una Cadillac tutta d'oro» all'Ambasciatori, Rex; «La signora omicidi» all'Aureo; «La mia vita incomincia in Malesia» al Belsito; «Prima linea» al Cola di Rienzo; «Nessuno resta solo» al Delle Maschere; «Riccardo III» al Fiamma, Fiammetta; «Il ricatto più vile» al Garbatella, Preneste; «La congiura degli innocenti» all'Iris; «L'uomo dal braccio d'oro» al Massimo, «S O S Lutezia» al Parioli.

CONFERENZE

— All'Università popolare romana (Collegio romano) oggi alle ore 18 parlerà il prof. Vincenzo Musella su «Giovanni Papini» e alle 19 il prof. Italo Mario Sacco, dell'Università di Torino, parlerà su «Torino e il Piemonte dopo l'unità». Ingresso libero.

— A cura della Università degli studi, nell'aula prima della Facoltà di Giurisprudenza (Città universitaria) venerdì alle ore 11 il prof. Francesco Carnelutti terrà la commemorazione del prof. Giuseppe Capograssi, giudice costituzionale e già ordinario di filosofia del diritto.

MOSTRE

Da oggi al 14 dicembre, alla galleria d'arte «La Belsiana» - via Belsiana 69 a - esposizione di olii, acqueforti, iconi e ceramiche di Jaciuthe M. Yarya.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Canti negri all'Aula Magna

Oggi, alle ore 17,30, nell'Aula Magna dell'Università (istituzione Universitaria dei concerti) concerto del «Fisk Jubilee Singers» negro spirituals (concerto in abbonamento n. 7).

TEATRI

ARTI: Alle ore 21: C.ia Elsa Merlini «I nostri cari bambini», di N. Manzari.
DELLE MUSE: Alle ore 21,15: C.ia P. Barbara, M. Guardabassi «Penelope» di Maugham con Greta Conda
ELISEO: Alle ore 21 (familiare): «La professione della signora Warren», di G. B. Shaw.
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15: C.ia Totò: «A prescindere» di Nelli e Mangini
QUIRINO: C.ia Gassman, Randone, Ferrero. Ultime repliche a prezzi speciali di «Otello».
RIDOTTO ELISEO: imminente la novità parigina «Anastasia» di Marcella Maurette e Guy Bolton
SATIRI: Comp. del Teatro Moderno con Carli, Villa, Bardella, Parrella «Quartetto pazzo» di P. Jonshon. Ore 21,30 Ultime repliche
ROSSINI: Riposo
VALLE: Alle 21,15 C.ia riviste Billi-Riva «Gli italiani sono fatti così» di Metz, Marchesi. (Novità).
ARLECCHINO: Alle ore 21,30 C.ia Bonucci, Valori, Tedeschi, Vitti «Sei storie da ridere» di L. Mondolfo
LO CHALET: Alle ore 21,15 C.ia del teatro d'arte popolare: «L'abisso» di Giovannetti
PIO XI (p. Semplone tel. 890055): Alle 16 replica di «Luisa De Marillac» 3 atti e 16 quadri di P. Lebrun con commenti musicali. Prezzi popolarissimi. Riduzione AGIS-ENAL.
IL GIGANTE CIRCO A 3 PISTE: Il Circo più grande del mondo. Prossimamente a Roma

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Avventura in Cina e rivista (Apertura ore 14,30)
Altieri: Schiavo del passato e rivista
Ambra-Jovinelli: Beatrice Cenci, con G. Cervi e rivista
Principe: Un'ora prima dell'alba, con F. Tone e rivista
Volturno: Beatrice Cenci con G. Cervi e rivista

CINEMA

Acquario: Chiuso per restauro
Adriacine: Sofia e il delitto con M. Vlady
Adriano: Bulli e pupe con M. Brando (Apertura alle 14)
Airone: Senza tregua il Rock and Roll
Alba: I banditi dell'autostrada con F. J. Scholz
Alcyone: Pepote, con P. Calvo
Alhambra: Avventura in Cina
Ambasciatori: Una Cadillac tutta d'oro

LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI
TELEF. 751596 - 776468

America: I diavoli del Pacifico, con R. Wagner
Aniene: 08.15 con H. Vita
Apollo: I giorni più belli con A. Lualdi
Appio: Il conquistatore con J. Wayne (Cinemascope)
Aquila: Berlin-Tokio operazione spionaggio con K. Soderbaum
Archimede: La tenda nera
Arcobaleno: Simon and Laura (due spettacoli: ore 20-22).
Arenula: Temporale su Yalù e Dill l'uccisore
Ariston: Incantesimo con K. Novak. Ore 15-17,50-20,20-22,50
Astoria: Gaby, con L. Caron
Astra: E' necessaria la luna di miele?
Atlante: L'arciere del re
Attualità: Una Cadillac tutta d'oro con J. Holliday L. 250
Augustus: Gunpoint con F. Mc Murray
Aurelio: Riposo
Aureo: Il re ed io con Y. Brynner (Cinemascope)
Aurora: Miseria e nobiltà con Totò
Ausonia: Beatrice Cenci con G. Cervi
Aventino: Prigionieri del male
Avorio: Voi assassini con E. G. Robinson
Ariel: L'ultima frontiera con V. Mature
Atlantic: Angelo bianco con Y. Sanson
Avila: riposo
Barberini: Guerra e pace con A. Hepburn (Alle 16-21)
Bellarmino: riposo
Belle Arti: riposo
Belsito: La mia vita incomincia in Malesia con V. Michenna
Bernini: Avventura in Cina
Bologna: Trittico d'amore G. Kelly
Boito: Le diciottenni con M. Allasio
Brancaccio: Il conquistatore con J. Wayne (Cinemascope)
Capannelle: riposo
Capitol: Incantesimo con K. Novak (Alle 15-20-17,40-20-22,45)
Capranica: L'ultima caccia con R. Taylor
Capranichetta: Tempo di villeggiatura con V. De Sica
Castello: Fra due donne, con V. Johnson
Centrale: Il tesoro di Rommel con D. Addams
Chiesa: Nuota: riposo
Cine-Star: La calata dei Mongoli
Clodio: La ribellione degli impiccati, con P. Armendariz
Cola di Rienzo: Prima linea con J. Palance
Colombo: La sciarpa verde con L. Genn
Colonna: Eravamo sette fratelli, con B. Hope
Colosseo: I figli del secolo, con D. Martin
Columbus: riposo
Corallo: Flash, cronaca nera con R. Cameron
Corso: Spionaggio internazionale con R. Mitchum. Ore 16-17,50-20-22,15.
Crisogono: Riposo
Cristallo: Duello di spie con C. Wilde
Degli Scipioni: Dalle ore 16,30 spettacolo teatrale. Illusionisti
Del Fiorentini: riposo
Del Piccoli: riposo
Della Valle: riposo
Delle Maschere: Nessuno resta solo con F. Sinatra
Delle Mimose: riposo
Delle Terrazze: Senza scampo con R. Taylor
Delle Vittorie: E' necessaria la luna di miele? con D. Dors
Del Vascello: Gunpoint, con F. M. Murray
Diana: Duello al Passo Indio con G. Macready
Palazzo: Coraggio di Lassi con E. Taylor
Palestrina: Caccia al falsari
Parioli: S.O.S. Lutezia con H. Perdriere
Paris: La tenda nera (Apertura ore 14)
Pax: Riposo
PIO X (Torre Gaia): riposo
Planetario: Baciami Kate! con K. Grayson
Platino: Ci sposeremo a Capri
Plaza: Picnic con K. Novak (Cinemascope-Technicolor)
Plinius: Il pescatore di Haiti con J. Agar
Preneste: Il ricatto più vile con G. Ford
Prima Porta: Il principe dalla maschera rossa, con M. Fiore.
Primavera: Romanel, la volpe del deserto con J. Mason
Puccini: Fabiola con M. Girotti
Quattro Fontane: La tenda nera
Quirinale: Gaby (Cinemascope) con L. Caron
Quirinetta: Piangerò domani (Apertura ore 15,45 Ingresso continuato
Quiriti: riposo
Reale: La banda dei dieci con R. Scott
Rex: riposo
Rex: Una Cadillac tutta d'oro con J. Holliday
Rialto: A tre passi dalla forca
Riposo: Riposo
Ritz: Avventura in Cina
Rivoli: Criminale di turno con K. Novak (apertura ore 15,30)
Roma: Simba, con D. Bogarde
Roxy: Il prezzo della gloria con E. Rossi Drago
Rubino: Canzone proibita con C. Villa
Salario: Chiuso per restauro
Sala Charitas: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: riposo
Sala Piemonte: riposo
Sala Redentore: riposo
Sala S. Spirito: riposo
Sala Saturnino: Piccola posta con F. Valeri
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Giungla rossa
Sala Vignoli: riposo
Salerno: riposo
Salone Margherita: Fermata di autobus con M. Monroe
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Segnale di fumo con D. Andrews
Savoia: Cime tempestose con L. Olivier
Sette Sale: riposo
Silver Cine: La frusta di fuoco
Smeraldo: Tempo di villeggiatura con V. De Sica (Ore 16,10-18,10-20,10-22,30)
Splendore: I diavoli del Pacifico con R. Wagner
Stadium: Sofia e il delitto con M. Vlady
Stella: riposo
Supercinema: L'ultima caccia con R. Taylor (Ore 15,30-17,55-20,10-22,40)
Sultano: Agente speciale Pinkerton con R. Scott
Tirreno: L'ora scarlatta con C. Ohmart
Tiziano: Lasciami sognare con S. Winters
Trastevere: Riposo
Trevi: Vento di terre lontane con G. Ford
Trianon: La riva della paura con H. Maresch
Trieste: Beatrice Cenci con G. Cervi
Tuscolo: Contrabbando a Tangeri con J. Palance
Ulisse: Diana la cortigiana con L. Turner
Ulpiano: riposo
Ventuno Aprile: Coraggio di Lassi con E. Taylor
Verbano: Tarzan e le amazzoni
Vittoria: Il triangolo della morte con S. Chaplin

ELENCO DEI CINEMA CHE AGIS-ENAL OGGI MARTEDI': Airone, Aureo, Attualità, Altieri, Alhambra, Arenula, Astra, Augustus, Appio, Atlante, Brancaccio, Belsito, Boito, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Hollywood, Imperiale, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, Nuova York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Puccini, Planetario, Quattro Fontane, Rex, Reale, Ritz, Roxi, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Verbano, Vittoria, America.

TEATRI CON RID. ENAL: Arlecchino, Delle Muse, Eliseo, Quirino, Rossini.

CHARLES BOYER - FRANCOISE ARNOUL e ROBERTO RISSO sono i tre interpreti d'eccezione di «PARIS PALACE HOTEL» il divertentissimo film di HENRY VERNEUIL che la Cineriz presenterà a giorni nella nostra città

Robert Merle
LA MORTE E' IL MIO MESTIERE
«Le opere e i giorni»
Pagg. 464 - L. 900
EDITORI RIUNITI
Via Sicilia 136, Roma

ENZO RAVA
AFRICA DEL NORD
«Problemi del Giorno»
pagg. 254 - L. 200
(8 tav. f. t.)
EDITORI RIUNITI
Roma - via Sicilia 136

CONSAR
VIA APPIA NUOVA, 42
VIA OSTIENSE, 27
VIA NOMENTANA, 491
PANTALONE L 2.500
CONSAR
GIACCA L 6.900
CONSAR
IMPERMEABILE L 9.900
CONSAR
PALETOT L 7.900
CONSAR
MANTELLO PER SIGNORA L 13.500

PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA
il GIGANTE CIRCO A 3 PISTE
IL PIU' GRANDE CIRCO DEL MONDO
PROSSIMAMENTE A ROMA